

Zoologischer Anzeiger

herausgegeben

von Prof. J. Victor Carus in Leipzig.

Zugleich

Organ der Deutschen Zoologischen Gesellschaft.

Verlag von Wilhelm Engelmann in Leipzig.

XXV. Band.

17. Februar 1902.

No. 664.

Inhalt:

- | | |
|---|--|
| <p>I. Wissenschaftl. Mittheilungen.</p> <p>1. Garbini, Una specie nuova di <i>Gammarus</i> (<i>G. tetrachantus</i>) nel lago Müggel. (Con 1 fig.) p. 153.</p> <p>2. Skorikow, Über die geographische Verbreitung einiger Priapuliden (<i>Gephyrea</i>). (Mit 1 Fig.) p. 155.</p> <p>3. Dahl, Noch einmal über die internationalen Nomenclaturregeln und ihre Anwendung auf die ältesten Spinnengattungen. p. 157.</p> | <p>4. Linko, Beitrag zur Kenntnis der Hydro-meduseu. (Mit 2 Fig.) p. 162.</p> <p>5. Noack, Die Entwicklung des Schädels vom <i>Equus Przewalskii</i>. p. 164.</p> <p>6. Janda, Bemerkungen zu M. Brace's Arbeit »Notes on <i>Acolosoma tenebrarum</i>«. p. 172.</p> <p>II. Mittheilungen aus Museen, Instituten etc. Deutsche Zoologische Gesellschaft. p. 174.</p> <p style="text-align: center;">III. Personal-Notizen.</p> <p style="text-align: center;">Necrolog. p. 176.</p> <p>Litteratur. p. 129—152.</p> |
|---|--|

I. Wissenschaftliche Mittheilungen.

1. Una specie nuova di *Gammarus* (*G. tetrachantus*) nel lago Müggel.

Del Dr. A. Garbini (Verona, Leoncius 38).

(Con 1 fig.)

eingeg. 16. November 1901.

Il 12 maggio 1897 l'amico carissimo J. Frenzel mi mandava molti esemplari di *Gammarus*, raccolti nello stagno Janicor (Dramburg in Pomerania) e nel lago Müggel, perchè ne facessi una breve relazione, che avrebbe pubblicata poi in un suo lavoro d'insieme. Gli mandai la relazione il 10 luglio 97; ed egli, otto giorni dopo, scrivendomi di averla ricevuta, mi annunciava pure che verso l'ottobre avrei avute da correggere le bozze della traduzione tedesca. — Ma, in vece, nel 21 di questo mese e dello stesso anno, sventuratamente, egli morì vittima della scienza, per essere caduto in lago mentre faceva nuovi scandagli e nuove ricerche, lasciando negli amici il ricordo di un'anima eletta, nei limnologi il dolore di aver perduto un collega d'alto valore, e nei biologi tutti il dispiacere di non vedere compiuto un lavoro che certo avrebbe lasciato tracce imperiture.

Nella relazione mandatagli in luglio io gli comunicava la diagnosi di una nuova specie trovata nel lago Müggel; ho atteso a darne notizia fino a tutto il 1898, nella speranza che il lavoro di Frenzel venisse pubblicato come opera postuma dal successore alla direzione della

Stazione Biologica del lago Müggel, e dal 1898 fino ad ora perchè impedito nella pubblicazione della »Fauna Veronese«, che uscirà fra breve.

Riporto quanto serissi all' amico Frenzel di questa nuova specie:

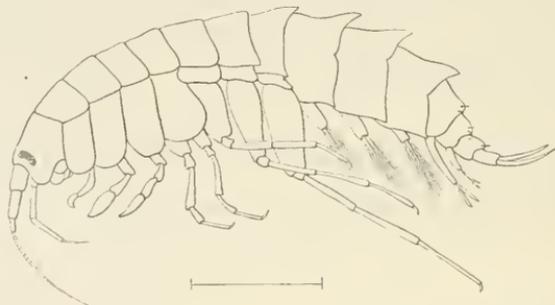
La forma generale del corpo rassomiglia a quella del *Gammarus mucronatus* Say; anzi, guardando la figura che ne dà Herrich¹, si potrebbe confondere con la specie nostra, se non si ricordasse che questa ha una lunghezza massima di mm 16, quella di mm 80.

La lunghezza del corpo (dalla prominenza frontale all' estremità degli uropodi), nei 22 esemplari osservati, varia da mm 5 a mm 16.

Gli occhi sono piuttosto piccoli, reniformi, neri.

Le antennule hanno l'endopodito piccolissimo e di tre articoli, l'esopodito di 21 articoli con pochissime setole; le antenne, molto grosse, hanno l'endopodito con 8—10 articoli coperti da numerose setole.

Il propodito (Manus) ha forma piuttosto parallelepipedica ed è pressochè di uguale grandezza tanto nel 1° quanto nel 2° paio di gnatopodi.



Gammarus tetrachantus (n. sp.) (Ingrandimento: $\times 4$.)

L'ultimo segmento toracico porta un piccolo prolungamento spinoso dorsale mediano rivolto in dietro; e così i tre primi segmenti addominali hanno simili prolungamenti, ma molto più sviluppati (Fig.).

Il 4° e 5° segmento addominale portano quattro aculei dorsali lungo il margine posteriore; il 6° ne porta solamente due; l'ultimo, piccolissimo, è diviso in due laminette ovali fin dalla base.

Gli uropodi terminali hanno l'endopodito lungo $\frac{3}{4}$ dell' esopodito; l'uno e l'altro in forma di foglia con numerose setole.

La caratteristica specifica, adunque di questa nuova specie è di avere l'ultimo segmento toracico e i tre primi segmenti addominali terminati da un prolungamento spinoso dorsale mediano molto pronunciato, in modo da formare come una sega a quattro denti; e da qui il nome di *G. tetrachantus*.

Verona, 11 novembre 1901.

¹ C. L. Herrich, Contrib. to the Fauna of the Golf of Mexico and the South; Mem. Denison Scient. Assoc., Vol. 1. No. 2. 1887. tav. 5. fig. 2.

ZOBODAT - www.zobodat.at

Zoologisch-Botanische Datenbank/Zoological-Botanical Database

Digitale Literatur/Digital Literature

Zeitschrift/Journal: [Zoologischer Anzeiger](#)

Jahr/Year: 1901

Band/Volume: [25](#)

Autor(en)/Author(s): Garbini Adriano

Artikel/Article: [Una specie nuova di Gammarus \(G. tetrachantus\) nel lago Miiggel. 153-154](#)